

COMUNICATO STAMPA ASIEP

Il giorno 10 aprile 2008 si è tenuta presso la Raffineria di Venezia la Conferenza Territoriale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA) e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'area Nord Italia riguardante le realtà produttive delle aziende che applicano il CCNL Energia e Petrolio della Liguria, Piemonte, Val D'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna.

La Conferenza ha registrato una significativa partecipazione, in linea con il trend di crescita - di anno in anno continuo - delle varie edizioni della Conferenza, con la presenza di oltre 100 rappresentanti aziendali e sindacali (Adriatic Lng, Eni Corporate, Eni Divisione E&P, Eni Divisione R&M, Eni Divisione G&P, Enipower, Eniservizi, Exxon Mobil, GNL Italia, Iplom, Ies, La Petrolifera Italo Rumena, Petroven, Saras, Saipem, Saipem Energy Services, Sarpom, Shell, Siot, Snam Rete Gas, SnamProgetti, Sofid, Stogit, Tamoil Italia, Tamoil Raffinazione, Tecnomare).

Dopo l'apertura dei lavori da parte del direttore generale dell'Asiep, Dr. Massimo Cappelli, che ha sottolineato l'importanza del tema "Formazione nei Sistemi di Gestione Integrata (SGI) HSE", su cui è focalizzata la prima Conferenza del 2008, è seguito il benvenuto del direttore della Raffineria Eni Div. R&M di Venezia ing. Antonio De Stefano che ha presentato le caratteristiche del sito di Venezia ed i risultati conseguiti nel campo della prevenzione dei rischi, attraverso il ricorso a sistemi di gestione integrata HSE, attuato da molti anni che ha portato ad un solo infortunio negli ultimi cinque anni.

L'ing. Francesco Ferrarini, della Commissione nazionale paritetica aziende/sindacato HSE, ha relazionato sui lavori in corso nella apposita Task Force Inail/Asiep/OO.SS, istituita a seguito dell'accordo del 28 giugno 2007, riassumendo le linee principali che caratterizzano un Sistema di Gestione Integrata:

- un forte commitment da parte del management aziendale
- attenzione costante al coinvolgimento della risorsa umana, in specie sul versante della formazione/informazione
- il miglioramento continuo

Il tema degli obiettivi della task force, mirati a delineare uno schema condiviso di SGI, a valere non solo per il settore petrolifero, ma anche applicabile in altri comparti di attività come pratica in grado di ottimizzare i risultati in tema di prevenzione rischi ed infortuni nel mondo del lavoro, è stato ripreso dall'ing. Paolo Fioretti dell'INAIL di Roma, che ha anche sottolineato la progressiva evoluzione del ruolo dell'Inail da soggetto assicurativo a centro di riferimento nazionale per le politiche di sicurezza sul lavoro.

La formazione erogata nel settore sia a RLSA che a RSPP, come previsto dalle linee-guida della Commissione nazionale HSE, è stata illustrata dal dr. Mario Baldini di

Eni Corporate University, società individuata dalla Commissione HSE quale soggetto erogatore dei moduli di formazione.

L'ing. Stefano Ruvolo, componente Femca-Cisl della Commissione paritetica, si è soffermato sugli aspetti della formazione HSE e di SGI in ambito contrattuale, ricordando le innovazioni che il CCNL Energia e Petrolio è andato progressivamente segnando sul tema complessivo, ponendosi all'avanguardia anche della contrattazione nazionale; in tale ottica ha annunciato l'intenzione sindacale di avviare, già nel corso dell'attuale vigenza contrattuale, il percorso per formalizzare il "Libretto della formazione individuale" come strumento di crescita professionale e culturale del singolo lavoratore.

L'esperienza maturata in tema di formazione come strumento di prevenzione è stata illustrata dall'ing. Luigi Russo, RSPP della Raffineria di Venezia e da Giorgio Zambon, a nome degli RLSA, che hanno testimoniato i risultati di eccellenza in tema di prevenzione conseguiti in raffineria, attraverso le prassi di SGI e di relazioni industriali partecipative.

Sono seguiti numerosi interventi di RLSA e RSPP, moderati dalla dr.ssa Roberta Rossi, componente Filcem-Cgil della Commissione paritetica, che hanno testimoniato aspetti peculiari dei siti di appartenenza ed affrontato i temi più generali attinenti la formazione verso la Sicurezza, Salute, Ambiente.

Un particolare saluto ai convenuti è stato espresso a nome delle organizzazioni sindacali territoriali Filcem, Femca, Uilcem da Franco Baldan, Segretario della Filcem-Cgil di Venezia.

Le conclusioni della Conferenza sono state tratte da Sandro Santicchia, componente Uilcem-Uil della Commissione HSE, che ha tratteggiato i prossimi obiettivi in tema di formazione, individuata - anche quella in campo - sempre più come strumento principe per incrementare la sicurezza.

A tal proposito le indicazioni emerse dalla Conferenza territoriale riguardano l'impegno a rafforzare la formazione verso i lavoratori delle ditte in appalto, nonché verso le problematiche ambientali e anche una formazione che tenga conto delle innovazioni operative e tecnologiche.

La Conferenza Territoriale è una delle attività concordate nell'ambito del CCNL per il miglioramento continuo delle attività di HSE e del processo di comunicazione che lo riguarda, sotto la supervisione e promozione della Commissione paritetica HSE (6 membri aziendali e 6 delle organizzazioni sindacali).